

SIAMO RIDOTTI PROPRIO MALE NOI LAVORATORI DELL'INPS

82 o 70 centesimi di euro per il buono pasto "venduti" come una conquista!!!!



Verona, 26/11/2010

La condizione dell'efficacia e della qualità delle rivendicazioni sindacali e quindi delle attese dei lavoratori, è ridotta proprio male se un aumento nominale del buono pasto viene pubblicizzato e "spacciato" come "importante risultato" dall'organizzazione sindacale CISL. E' una ulteriore prova, qualora ce ne fosse stato bisogno, che ormai questa organizzazione sindacale, non avendo null'altra rivendicazione a favore e a vantaggio dei lavoratori, prova a far passare come conquista per merito della organizzazione stessa, ciò che gli altri Enti Pubblici non Economici hanno, peraltro già da tempo.

Vediamo ciò che rimane dell'aumento pubblicizzato: Il valore facciale del buono mensa viene integrato di un contributo da parte del lavoratore del 17,9%. Si può dire anche che la parte eccedente l'esenzione fiscale e contributiva viene integrata per il 38% da parte del lavoratore

VALORE NOMINALE 10 EURO Il "costo" del ticket a carico del lavoratore per integrazione, contributi previdenziali e tasse è pari a 2,77 o 3,07 a seconda se si ha un reddito imponibile inferiore o superiore a € 28.000. VALORE NOMINALE 12 EURO Il "costo" del ticket a carico del lavoratore per integrazione, contributi previdenziali e tasse è pari a 3,07 o 4,37 a seconda se si ha un reddito imponibile inferiore o superiore a € 28.000. Dei 2 euro di aumento nominale pubblicizzato in realtà l'aumento è di 82 o 70 centesimi a seconda se si ha un reddito imponibile inps inferiore o superiore a € 28.000.

BUONO PASTO E "COSTO" PER IL LAVORATORE INPS											
valore facciale	quota esente	quota in imponibile	ticket	retr natura	integr	natura	ritenut a inps 9,19	ritenuta fiscale		"costo 1"	"costo 2"
10,00	5,29	4,71	1	4,71	1,79	2,92	0,27	0,72	1,01	2,77	3,07
12,00	5,29	6,71	1	6,71	2,55	4,16	0,38	1,02	1,44	3,95	4,37